



USB - Area Stampa

Piacenza: assolto sindacalista USB dopo condanna per aver partecipato a un p sciopero. Fermiamo la criminalizzazione delle lotte



Piacenza, 05/04/2025

Nuovamente battuto il teorema di Procura e Questura piacentine riguardante la criminalizzazione delle lotte nella logistica.

Con una sentenza del dicembre 2022 il tribunale di Piacenza condannava Issa Abed, dirigente di USB logistica, ad un anno di carcere per aver partecipato ad uno sciopero nell'hub provinciale di GLS avvenuto nell'ottobre 2022. In quell'occasione 37 tra lavoratori e sindacalisti vennero denunciati con l'accusa di violenza privata, manifestazione non autorizzata e di aver costretto un camionista a non spostarsi dal magazzino. Di questo reato in particolare era stato accusato Issa Abed pur non essendo stato riconosciuto dal camionista come autore del gesto oltre che organizzatore di manifestazione non autorizzata.

Il 2 aprile u.s. la Corte di Appello del tribunale di Bologna ha prosciolto Issa smentendo per l'ennesima volta la Procura di Piacenza.

Nei prossimi mesi quest'ultima porterà nuovamente a processo i sindacalisti di USB, sebbene siano già stati riconosciuti innocenti dal tribunale della libertà di Bologna dopo essere stati messi agli arresti domiciliari, nel pervicace tentativo di colpire con il sindacalismo di classe e conflittuale, il diritto di sciopero.

Pm e procura di Piacenza si accaniscono contro un ciclo di lotte che pure ha contribuito a fare emergere illegalità ed evasione fiscale e contributiva in un settore economico

particolarmente colpito da questi fenomeni.

Vogliono colpire il diritto di sciopero per ridurre gli operai impotenti ed indifesi nella difesa di diritti, dignità, salario.

USB non si accoda di certo a chi vorrebbe una Magistratura non più autonoma ed asservita al potere, ma non lascerà di certo affossare senza resistere il sacrosanto diritto di sciopero sancito dalla Costituzione Repubblicana e Antifascista.

USB LAVORO PRIVATO SETTORE LOGISTICA